

INFORMATIVA A TUTTI GLI UTENTI E VISITATORI

- 👉 Le infezioni ospedaliere, oggi chiamate **infezioni correlate all'assistenza (ICA)**, sono una complicanza (5-10%)¹ a cui può andare in contro un paziente che si rivolge alle strutture sanitarie.
- 👉 Tali infezioni (causate da batteri, virus, funghi), sono associate all'erogazione dell'assistenza sanitaria.
- 👉 Non tutte sono prevenibili (solo il 30-50%) ed è attualmente impossibile azzerarne il rischio.
- 👉 E' importante sottolineare che **non tutti i pazienti hanno lo stesso rischio di contrarre un'infezione**, in quanto ci sono diversi fattori che concorrono a determinare tale evento, quali la durata del ricovero, l'invecchiamento della popolazione, l'immunodepressione di taluni pazienti, l'uso di dispositivi invasivi per procedure diagnostiche e terapeutiche e l'aumento dei microrganismi antibiotico resistenti.
- 👉 Le infezioni contratte durante l'assistenza sono infezioni a carico delle vie urinarie, infezioni del sito chirurgico, polmoniti e batteriemie.

Nell'ospedale KOELLIKER è presente il **CIO** (Comitato per il Controllo delle Infezioni Ospedaliere) che si riunisce periodicamente per coordinare l'attività di sorveglianza e prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, nonché definire i programmi di formazione e di aggiornamento degli operatori sanitari in base alle più aggiornate evidenze scientifiche nazionali ed internazionali.

PRECAUZIONI ADOTTABILI DA PARTE DELL'UTENZA

E' necessario che Lei rispetti le misure di prevenzione e le modalità corrette di approccio assistenziale che verranno indicate dal personale dell'ospedale. In particolare:



All'atto dell'ingresso in ospedale riferire al personale sanitario se sono presenti patologie infettive in atto (es. raffreddore o influenza). Chiedere al personale di assistenza **una mascherina prima di entrare nella camera del ricoverato, da tenere per tutto l'arco della visita. Evitare sovraffollamenti nelle camere**



Lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare il gel idroalcolico. Si sconsiglia l'uso di quest'ultimo, su minori in tenera età (lattanti e divezzini) che potrebbero portare alla bocca le mani appena trattate. Se si assiste temporaneamente un vicino di letto (anche solo per porgere un bicchiere d'acqua), lavarsi le mani prima e dopo il contatto.



Dopo la dimissione,(qualora abbia contratto una infezione) trattare al domicilio la biancheria utilizzata con un lavaggio, ad almeno 90° o, se trattasi di biancheria termolabile, trattarla con soluzioni disinfettanti (perlopiù cloro derivati).



Evitare di sedersi sul letto del vicino, onde evitare la trasmissione di germi patogeni da entrambe le parti. Rispettare scrupolosamente le indicazioni del personale per assistere un paziente affetto da patologia trasmissibile, onde evitare contagi anche al domicilio.

Nell'ambito di tali misure può rendersi necessario, in alcuni casi, procedere all'isolamento di chi ha contratto un'infezione, al fine di prevenire il rischio di trasmissione ad altri pazienti, visitatori e personale sanitario.

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE
Direzione Sanitaria

COMITATO INFEZIONI OSPEDALIERE

¹ 12° CONVEGNO NAZIONALE AIES - FIRENZE 2007, I COSTI DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE: ANALISI PER PROCESSI E PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI.
Progetto di Ricerca Sanitaria Finalizzata Regione Piemonte anno 2006